



Comune di Vialfrè

Città Metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Nr.15

OGGETTO: NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2023/2026

L'anno **DUEMILAVENTITRE** - addì **UNO** del Mese di **GIUGNO**, alle ore venti e minuti quarantacinque - nella Sala Adunanze Consiliari, convocato per **iniziativa del Sindaco** con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIANOGLIO VERCELLINO PIETRO - Sindaco	Sì
2. BARATONO CHIARA - Consigliere	Sì
3. PUTTO LARA - Consigliere	Sì
4. BERNO GIOVANNI MAURIZIO - Vice Sindaco	Sì
5. BONATTO ANTONIETTA - Consigliere	Sì
6. BARATONO ELIO - Consigliere	Sì
7. RIVIELLO FRANCO - Consigliere	Sì
8. PERONO CACCIAFUOCO MASSIMO UMBERTO - Consigliere	Sì
9. ARRIGHI IVANO - Consigliere	Sì
10. BALOCCO ANDREA - Consigliere	Sì
11. BROGLIO IVAN CHE - Consigliere	No
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il **Sig. GIANOGLIO VERCELLINO PIETRO – SINDACO** .

Assiste alla seduta il **Sig. FASCIO DR. LUCA – SEGRETARIO COMUNALE** .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2023/2026

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., in ordine:

X) alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO COMUNALE
FASCIO DR. LUCA

X) alla regolarità contabile.

c) il presente atto non produce riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio per cui non si esprime parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GIANOGGIO VERCELLINO PIETRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Titolo VII dell'Ordinamento Finanziario e contabile degli Enti Locali (artt. 234-241), approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle Unioni di Comuni e nelle Comunità Montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo Revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'Organo di Revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta;

VISTO, inoltre:

- l'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'Organo di Revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze n. 23 del 15.02.2012;
- il D.M. del 26 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali delle Regioni a Statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011;

ATTESO che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^ Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'Organo di revisione degli Enti Locali delle Regioni a Statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

ATTESO che questo Comune, avendo alla data del 31 dicembre 2018 una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del Revisore Unico dei Conti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21.05.2020, con la quale è stato eletto per il triennio dal 01.06.2020 al 31.05.2023 l'Organo di Revisione;

CONSIDERATO, pertanto, che alla data del 31.05.2023 veniva a scadere l'Organo di Revisione del Comune;

VISTA la nota del Segretario prot. n. 473 del 15.03.2023, inoltrata via Pec alla Prefettura di Torino, Ufficio Territoriale del Governo, con la quale veniva richiesto di procedere all'estrazione a sorte dall'Elenco costituito presso la Prefettura stessa del nominativo a cui affidare l'incarico di che trattasi per il triennio dal 01.06.2023 al 30.05.2026;

VISTA la comunicazione in data 20.03.2023, Prot. n. 54704/23/W 13/- Servizio 1, allocata al protocollo del Comune al n. 497 del 20.03.2023, con la quale la Prefettura di Torino ha trasmesso il verbale di estrazione dei componenti dell'Organo di Revisione inseriti nell'apposito elenco, ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'Ente;

DATO atto che i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di Revisore dei Conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia od impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

1. GUGLIELMETTI Antonella;
2. BONADEO Renzo;
3. GAROLA Ermanno.

PRESO atto che:

- il primo designato per la nomina, dott.ssa GUGLIELMETTI Antonella, con e-mail del 18.04.2023, ha declinato la nomina;
- il secondo designato per la nomina, dott. BONADEO Renzo, con e-mail del 13.05.2023, ha declinato la stessa;
- il terzo designato per la nomina, dott. GAROLA Ermanno, con e-mail del 16.05.2023, ha accettato la nomina;

ACCERTATO che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità, di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

RITENUTO quindi di procedere alla nomina del Revisore Unico dei Conti nella persona di Dott. GAROLA Ermanno;

VISTO, inoltre, l'art. 241, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

RICHIAMATI:

- il D.M. 25.09.1997, n. 475 recante "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai Revisori degli Enti Locali";

- il DM 31.10.2001 recante “Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli Organi di Revisione economico-finanziaria degli Enti Locali”;

- il DM 25.05.2005 recante “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali”;

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” che, all’art. 241, prevede che “Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell’Ente Locale”;

ATTESO che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli Organi di Revisione è composto:

a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;

b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;

c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;

d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l’esercizio delle funzioni presso istituzioni dell’Ente;

RICHIAMATO l’art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge n. 122/2010, il quale prescrive che “A decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, Consigli di Amministrazione e Organi Collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”;

VISTI:

a) la deliberazione n. 204/2010 del 09.12.2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana, che, rispondendo ad una richiesta di parere concernente l’applicazione della norma di cui all’art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (convertito nella L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l’applicabilità della stessa anche ai compensi dell’Organo di Revisione;

b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia, con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto “Considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “Organi Collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all’ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).”;

c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che “La ratio dell’art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli Organi Collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell’Ente Locale e quindi anche i collegi dei Revisori dei Conti, decorre dal 1° gennaio 2011”;

RITENUTO di determinare, ai sensi del DM 25.05.2005, nonché dell’articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 in misura non superiore a quanto corrisposto al Revisore uscente rag. TEALDI Alberto;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

VISTA la Circolare del Ministero dell’interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi sulla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale con voti unanimi, resi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:

1. DI PROVVEDERE alla nomina del revisore unico dei conti di questo Comune, per il triennio dal 2023 al 2026, con decorrenza dal 01.06.2023 al 31.05.2026, nella persona di Dott. GAROLA Ermanno, nato a Rivoli il 23.10.1956 e ivi residente, iscritto nel Registro dei Revisori Legali di Torino al n. 1406 dal 08.04.1993, dottore commercialista e revisore contabile, con studio professionale in Rivoli (TO);
2. DI DETERMINARE il corrispettivo in € 2.060,00, oltre a Cassa Previdenza e IVA di legge, ai sensi dell’art. 241 del D.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20.05.2005, nonché dell’articolo 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010 (convertito dalla Legge n. 122/2010);
3. DI COMUNICARE al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell’art. 234, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

CON SEPARATA VOTAZIONE resa in forma palese, con voti unanimi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell’art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to GIANOGLIO VERCELLINO PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FASCIO DR. LUCA

	<p style="text-align: center;">REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.L. 267/2000 e ss.mm.ii.)</p> <p>N. Reg. Pubbl.</p> <p>Certifico io sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16.06.2023 16/06/2023 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Lì 16.06.2023 16/06/2023</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE F.to FASCIO DR. LUCA</p>
<p>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE</p> <p>In carta libera ad uso Amministrativo.</p> <p>Vialfrè li 16/06/2023 IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <hr/>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134- 4° comma del D.L. 267/2000 e ss.mm.ii.)</p> <p>Si certifica che la suesesa deliberazione , è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.L. 267/2000.</p> <p>Lì 16/06/2023</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE F.to FASCIO DR. LUCA</p>